



Comune di Bologna

Iperbole Comune di Bologna Rete civica

Seguici su

Comunicati Stampa

[Home](#)

[Avvisi automatici](#)

[Ufficio stampa e comunicazione istituzionale](#)

Ufficio Stampa

Bologna, 18 aprile 2023

Istruttoria pubblica sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'intervento della presidente del Consiglio comunale Maria Caterina Manca

"Un saluto a tutti. Vorrei intanto dare il benvenuto ai relatori, agli esperti, ai dirigenti e rappresentanti delle varie associazioni che vedo qui con noi e che interverranno nel corso della seduta odierna e delle sedute successive, agli uditori presenti e a tutti coloro che ci seguono online, nonché ovviamente saluto la Giunta, i Consiglieri presenti e il Sindaco.

Intervengo, in apertura dell'Istruttoria pubblica sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza che parte oggi, per ricordare innanzitutto che lo scopo dell'istruttoria pubblica è quello di consentire la partecipazione, parto con alcuni aspetti tecnici, e il ruolo attivo dei cittadini nell'elaborazione dei regolamenti e degli atti amministrativi generali di competenza del Consiglio. Quindi un vero e proprio intervento dei cittadini all'interno del Consiglio e sugli atti del Consiglio. L'istruttoria che parte oggi, saranno dedicati tre giorni, sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza prende origine dalla richiesta della Giunta – vedo qui davanti a me l'assessore Ara – il Consiglio ha quindi deliberato all'unanimità l'indizione dell'istruttoria pubblica di cui oggi celebriamo la prima di tre sedute. L'istruttoria ha come obiettivo quello di promuovere il dibattito pubblico sul tema dell'educazione e la riflessione pedagogica, stimolare il confronto e la partecipazione di tutta la comunità educante e dei soggetti che in città si occupano di infanzia e adolescenza, fare emergere i bisogni e le aree di miglioramento; delineare ovviamente strategie future di implementazione di attività formative in primis. La Presidenza del Consiglio comunale ha emanato l'avviso pubblico, come da regolamento, per consentire la più ampia e fattiva partecipazione dei cittadini sul tema specifico, ad esito del quale sono ottantanove le persone che interverranno a nome di istituzioni, associazioni, gruppi di cittadini; q [Preferenze Cookie](#) i dalla Giunta, che sono qui al banco; cinque quelli indicati dai gruppi consiliari, oltre ai Consiglieri comunali, presidenti e consiglieri di Quartiere che hanno chiesto di intervenire.

Si tratta a mio parere di un confronto necessario per aggiornare il quadro conoscitivo di riferimento, un confronto fondamentale e importante, considerando che la precedente istruttoria in materia risale al 1997 e avvenne sotto la Presidenza del professor Flamigni, al quale abbiamo appena iniziato il percorso di intitolazione della sala di Palazzo d'Accursio con una bellissima targa, dove si dice chi è stato il professor Flamigni, "Presidente del Consiglio comunale, medico delle donne e pioniere della fecondazione assistita". Confermo che per me ovviamente partecipare, soprattutto a questa istruttoria pubblica, è molto importante e mi onora moltissimo perché avviene in questo mandato, seguendo la scia di quello che fu tra l'altro un mio professore. Io sono un medico in primis e lui fu un mio professore, ho collaborato moltissimo con lui sui temi di cui lui si occupava, soprattutto sulla bioetica e il biodiritto. È molto significativo che la prima istruttoria pubblica sia dedicata proprio ai temi dell'infanzia e dell'adolescenza. L'infanzia è un tema centrale per il Consiglio comunale, che trova conferma nella celebrazione della Giornata internazionale dell'infanzia, con le sedute solenni che voi tutti conoscete e alle quali avete partecipato attivamente, soprattutto Consigliere e Consiglieri e la Giunta stessa, nonché il Sindaco.

L'istruttoria è per noi uno strumento insostituibile per la rilevazione dei nuovi bisogni delle bambine e dei bambini. Si tratta di bisogni mutevoli e in continuo cambiamento, anche a causa dell'esperienza pandemica. Per questo la ritengo un momento particolarmente importante. Proprio a causa dell'esperienza pandemica degli ultimi due anni l'Amministrazione comunale intende soddisfare e tendere a migliorare lo sviluppo dei bambini, in particolare i bambini che versano in situazioni di fragilità, di vulnerabilità o provengono da contesti svantaggiati. Le iscrizioni sono state numerosissime, questo ci conferma che ce n'era bisogno e che c'è l'interesse; è sicuramente prova dell'appropriatezza dello strumento che apre a un confronto che durerà, come dicevo prima, tre giorni. È un percorso di ricerca che intreccia molteplici competenze, molti saperi ed esperienze complesse e il compito finale è quello di decidere, nel modo migliore, a tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Termino. O, meglio, ho terminato con una nota tecnica, ricordando a tutti i relatori di attenersi ai tempi assegnati. Si vedrà comunque una luce lampeggiante rossa al termine, quando sta per terminare il minuto, per chiudere. Grazie a tutti. Passo la parola al Sindaco".